25 SETTEMBRE 2020 16:49

Assorbe il petrolio e depura le acque: il successo della super spugna da Brescia alle Canarie

La startup Test1, guidata da Giorgio De Vitalis e Alessandro Taini, ha realizzato FoamFlex200, una schiuma 100% green e riutilizzabile

LEGGI DOPO COMMENTA

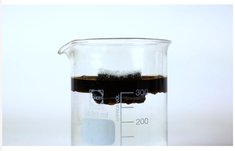
Flessibilità, **innovazione** e **sostenibilità**: sono gli ingredienti che sempre più spesso vengono scelti dalle imprese italiane per essere competitive nel mercato internazionale. Proprio con l'obiettivo di tutelare l'**ambiente** è nata nel 2014 **Test1**, la **startup** bresciana guidata da **Giorgio De Vitalis** e **Alessandro Taini** che propone soluzioni per limitare l'impatto di sostanze tossiche e **inquinanti**. Nel 2015 è arrivato il brevetto per il suo prodotto di maggior successo: **FoamFlex200**, una **spugna** in grado di assorbire gli sversamenti di **idrocarburi** fino a 30 volte il proprio peso.



Una spugna riutilizzabile 100% green - Si tratta di una spugna fatta di **schiuma poliuretanica** a celle aperte in grado di assorbire oli, naffa e gasolio fino a **decine di volte il proprio peso** senza impregnarsi d'acqua. La spugna non è monouso: può essere **strizzata** - per poi recuperare la sostanza inquinante - e immersa di nuovo in acqua per **200 volte**. Per la sua composizione, non crea rifiuti ed è quindi **100% green**.

L'idea di realizzare un prodotto di questo tipo non è nuova: già negli anni '70, Antonio Taini e Giuseppe Peroni, il chimico che ha firmato il brevetto, hanno sviluppato una spugna per assorbire le fuoriuscite di idrocarburi a Margherа. Il progetto però non ha avuto seguito fino al **2010**, quando tutto il mondo è rimasto colpito dal **disastro ambientale** della piattaforma petrolifera **Deepwater Horizon**: lo sversamento di **greggio** nel mare del Golfo del Messico si è protratto per ben 106 giorni. In questa circostanza è emersa la **mancanza** di un **metodo efficace** per contrastare la dispersione in mare di idrocarburi: i 40 miliardi di dollari spesi da BP per le bonifiche, sono serviti a recuperare solo il 20% totale del petrolio riversato.

"È un prodotto che può fare la differenza, che può dare il suo contributo in **disastri** come quello delle Mauritius" spiega **Alessandro Taini** a Tgcom24, "in questa occasione abbiamo visto che per un mese hanno utilizzato **metodi rudimentali** come capelli e paglia: ancora oggi la situazione è più che **drammatica**. Con la nostra spugna, con una spesa abbastanza limitata rispetto a quanto viene impiegato solitamente per una pulizia completa, si può arrivare a un risultato di **bonifica** ambientale ottimale".



I limiti degli altri metodi - Gran parte del petrolio nel Golfo del Messico è stato trattato con **disperdenti chimici**, utili a nascondere la macchia e a disperdere l'inquinante in acqua, ma non a recuperarlo. Secondo alcuni studi addirittura, il mix disperdente-petrolio aumenta la tossicità dei singoli elementi fino a 54 volte. Per quanto riguarda gli altri metodi, in accordo con i dati Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), la **combustione controllata** è sconsigliabile per le conseguenze ambientali, i **robottini skimmers** perdono la loro efficacia se il mare è mosso, i **panni assorbenti** catturano un peso pari al loro volume e hanno grossi problemi di costi e smaltimento. La FoamFlex200 ha invece riscosso diversi successi sia in Italia che all'estero.

L'uragano alle Isole Canarie - Nel 2018, l'uragano Emma ha affondato la maggior parte delle imbarcazioni che si trovavano nel porto di Gran Tarajal, a **Fuerteventura**. Quando la tempesta si è calmata, nel mare c'erano **150 tonnellate di oli** e carburanti di varia natura. Per far fronte alla situazione sono stati utilizzati panni assorbenti, skimmers e pompe: i risultati però sono stati poco soddisfacenti. In particolare gli skimmers erano ostacolati dai detriti solidi in acqua e dalla presenza di oli a elevate densità. La svolta è arrivata con la scelta di utilizzare FoamFlex200: con **70 kg di spugna** e due strizzatori manuali, la pulizia è stata rapida ed **efficace**. In pochi giorni è stato recuperato oltre il **50%** dello sversato, con una spesa decine di volte inferiore rispetto ai preventivi delle maggiori società di oil spill response.





Lo stagno di Serle e i Vigili del Fuoco di Brescia - Test1 è intervenuta per arginare anche il grave danno ambientale che ha colpito la **pozza Méder**, in provincia di Brescia. Nel 2018 un uomo, successivamente identificato e arrestato, ha versato nello stagno centinaia di litri di **olio per autotrazione esausto**. Il delicato ecosistema dell'area, composto prevalentemente da rospi e altri anfibi, rischiava di essere distrutto: fondamentale è stato l'utilizzo della spugna FoamFlex200 per assorbire la sostanza inquinante.

Hanno preso compreso la versatilità di FoamFlex200 anche i **Vigili del Fuoco del nucleo Nbcr** (Nucleare batteriologico, chimico e radiologico) del comando provinciale di Brescia, che da anni utilizzano il prodotto. Nel bresciano infatti non è rara la dispersione di sostanze che generano schiume o chiazze oleose in acqua: in questi casi la spugna si presta particolarmente perché non assorbe acqua, galleggia e permette il recupero della sostanza.

L'importanza del sostegno economico per le imprese green - "L'**Unione Europea**, con i vari bandi e progetti, sta andando nella direzione di spingere le aziende sempre di più a investire nel **green**, a fare investimenti che possano aiutare il pianeta" spiega **Alessandro Taini**. "Noi ci inseriamo in questo contesto perché chiaramente la **sostenibilità ambientale** è importante, ma è fondamentale anche **sostenere le imprese** dal punto di vista economico. Bisogna mantenere delle innovazioni ambientali che portino dei risparmi economici per l'impresa in modo da invogliarla ad applicare tutte queste metodologie virtuose che possano curare l'ambiente e il pianeta, e tutelare di conseguenza la nostra salute".

Articolo 1/3 Articolo 2/3

LEGGI ANCHE

CONTENUTO SPONSORIZZATO



Verso la fine del mercato tutelato dell'energia: ecco come arrivarci senza ansie e senza stress

Per accompagnare le famiglie al passaggio obbligatorio al mercato libero dell'energia, che scatterà il 1° gennaio 2022, c'è Edison Sweet, offerta green con prezzo bloccato per due anni e, in più, un mondo di bonus e servizi

SCOPRI DI PIÙ

TI POTREBBERO INTERESSARE



Serie A, Sampdoria-Genoa 1-1: Scamacca risponde a Jankto



Serie A: Spezia-Juventus 1-4 (doppietta di CR7) e Torino-Lazio 3-4



Serie A, Napoli-Sassuolo 0-2: colpo degli emiliani al San Paolo

Raccomandato da

COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

Invia

PUBBLICA SU FACEBOOK

RECENTI 10 PIÙ VOTATI

ANVERIONE64 un mese fa
Bene.. Fatene una 200 metri x 200 metri e cominciate a estrarre via il petrolio dall'acqua
0 RISPONDI

MI1964 un mese fa
L Italia che ci rende orgogliosi....bravi..
0 RISPONDI

GATTO BG un mese fa
Brescia. Lombardia! La locomotiva del Bel Paese!
1 RISPONDI

BMC un mese fa
Bravissimi!
0 RISPONDI

NEMOLIN un mese fa
bravissimi!
0 RISPONDI

PIÙ COMMENTI

Copyright © 1999-2020 RTI S.p.A. Direzione Business Digital - P.iva 03978591007 - Tutti i diritti riservati - Per la pubblicità Mediamond S.p.a.
RTI spa, Gruppo Mediaset - Sede legale: 00187 Roma Largo del Nazzareno 5 - Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. - Registro delle Imprese di Roma, C.F.09627120154